

generica, contiene qualche cosa di più che una semplice superiorità spirituale, ma si riferisce in qualche modo anche all'autorità temporale, come può vedersi da documenti pontificii contemporanei. Clemente V, quantunque rendesse francese il Papato, non annullò la bolla *U. S.*, e nel 1314 proclamò la superiorità della Chiesa coll'Impero. La lotta assunse forme gravi al tempo di Lodovico il Bavaro. Spiega il B. la successiva variazione della lotta, e mostra come il carattere signorile, che talvolta assume l'autorità spirituale, corrisponda alle effettive condizioni della società d'allora. Ammette che in alcuni suoi atti l'autorità ecclesiastica abbia passati i limiti convenienti, ma assai più in là andarono i suoi avversari.

Anche i pontificati di Innocenzo VI (1), e di Urbano V (2) furono argomento di studio. — Quest'ultimo papa venne da Avignone a Roma nel 1367, e ne partì nel 1370, morendo poco dopo in Avignone. Gregorio XI ritornò a Roma nel 1376, e colà morì nel 1378. Di tali fatti occupossi I. P. Kirsch (3), che utilizzò molti documenti vaticani. Di Gregorio XI in particolare scrisse L. Mirot (4), il quale fa grandi elogi di quel pontefice, della sua intelligenza, della dirittura della sua mente. Nel 1374 Fi-

(1) F. CERASOLI, *Innocenzo VI e Giovanna I di Napoli*, Arch. st. Napol. XXIII, 3-21, 275-304 (continua; dai registi Vatic; l'ediz. è fatta senza note, senza che neppure il testo sia comunque allestito, senza che la esattezza della dizione sia assicurata, tuttavia la pubblicazione riesce sempre profittevole).

(2) J. H. ALBARIÉS, *Actes anciens et documents concernant le bienheur. Urbain V pape* vol. I, Paris, Picard, 1897, pp. 188 (ediz. postuma, per cura di U. CHEVALIER; biografia di Urbano V, e vari processi per la sua beatificazione. L'Albaries morì nel 1897).

(3) *Die Rückkehr der Päpste Urban V u. Gregor XI von Avignon nach Rom*, Paderborn, Schöningh, pp. LXI, 329.

(4) *La politique pontificale et le retour du Saint-Siège à Rome en 1376*, Le moyen âge XI, 85 sgg., 193 sgg.